

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio 9 Ispettorato per l'Agricoltura di Catania**

***Avviso pubblico “interventi in conto capitale per fronteggiare la crisi idrica
in agricoltura in attuazione dell’articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23”***

DECRETO DI REVOCA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTE le norme per l'amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile”;

VISTA la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante “Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”;

VISTA la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1 “legge di stabilità regionale 2026-2028”;

VISTA la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2.2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026 – 2028, con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026- 2028”;

VISTO il D.D. n. 1610 del 29/05/2026 cui vengono apportate le variazioni agli stanziamenti dei singoli capitoli di spesa appartenenti alla tipologia “Natura Fondi 1”;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23 - Interventi per fronteggiare la crisi idrica in agricoltura "Al fine di consentire la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2024, la spesa di 15.000 migliaia di euro. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura previo parere della competente commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, sono disciplinate le modalità di attuazione";

VISTA la legge 18 novembre 2024, n. 28 - Variazioni al Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024-2026 con la quale l'importo del capitolo 542085 - spese per la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura è stato incrementato da 15 a 17,5 milioni di euro;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 17 febbraio 2025, n.730, con il quale in esecuzione della deliberazione n. 47 del 14/02/2025 è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura al dott. Fulvio Bellomo;

VISTO il D.D.G. n. 2441 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Sutera l'incarico *ad interim* di Dirigente del Servizio 9 IPA CATANIA del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, prorogato con DDG n. 5444 del 26/06/2025 al 31/12/2025 e s.m.i.;

VISTO il D.P. n.539/GAB del Presidente della Regione Siciliana del 16 maggio 2025, con il quale in attuazione della delibera della Giunta regionale n.127 del 6 maggio 2025 è stato:

- dichiarato , ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2020, n.13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la durata di mesi dodici, su tutto il territorio regionale, per la salvaguardia del settore agricolo e zootecnico della Regione Siciliana;

- Ed è nominato il Dirigente generale del Dipartimento dell'agricoltura Dott. Fulvio Bellomo, quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti all'uopo necessari, ai sensi del predetto articolo 3, comma 4, lett.b) della legge regionale 13/2020.

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 37 del 9 febbraio 2024 in cui la Giunta Regionale in apprezzamento della proposta dell'Assessore Regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di cui alla nota prot. n. 1048/Gab. del 5 febbraio 2024 ed alle accluse relazioni del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura allegati alla deliberazione, ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana, nonché ha incaricato l'Unità di crisi, istituita con D.P. Reg. n. 510 del 2 febbraio 2024, integrata dai Dirigenti generali del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione e del Dipartimento regionale della programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici, le produzioni delle aziende agricole e garantire sufficienti volumi d'acqua per l'irrigazione delle colture;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20 febbraio 2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, fino al 31 dicembre 2024, per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 132 del 3 aprile 2024 "Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 che ha dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel territorio della regione Sicilia;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 226 del 17 giugno 2024 con la quale è stato richiesto al Ministero della Sovranità Agricola, Alimentare e Forestale il riconoscimento con D.M. ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2116, della condizione di forza maggiore e CIRCOSTANZE ECCEZIONALI a causa della perdurante siccità che a partire dal 1° luglio 2023 al maggio 2024 ha interessato il territorio della Regione Sicilia;

VISTE le osservazioni della Commissione legislativa Attività Produttive dell'Assemblea Regionale Siciliana della seduta n. 76 del 7 agosto 2024;

VISTO l'avviso pubblico interventi in conto capitale per fronteggiare la crisi idrica in agricoltura in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23 approvato con D.D.G. n.6186 del 29 agosto 2024;

VISTO il DDG n. 9065 del 28 novembre 2024 con il quale è stato pubblicato l'elenco degli interventi;

VISTO il DDG n°10111/2024 del 19 dicembre 2024 con il quale si approvano, a valere dell'avviso pubblico Interventi in conto capitale per fronteggiare la crisi idrica in agricoltura in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23 approvato con D.D.G. n. 6186 del 29 agosto 2024:

- l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento presentate dagli agricoltori (all.1) ordinato in funzione dei minori tempi di realizzazione degli investimenti e della progressione di protocollazione (dal più piccolo al più grande) applicando le riduzioni sugli importi di finanziamento in funzione della dotazione finanziaria e degli importi complessivi richieste dalle ditte;
- l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento con riserva presentate dagli agricoltori (all.2);
- l'elenco definitivo delle istanze non ammesse a finanziamento presentate dagli agricoltori (allegato 3);
- l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento presentate dai comuni (all.4).

VISTE le memorie presentate dalle ditte avverso l'elenco approvato con DDG n. 9065 del 28 novembre 2024 e le relative risultanze istruttorie;

VISTO il DDG n°10316/2024 del 27 dicembre 2024 con il quale è impegnata la somma complessiva di € 17.500.000,00 sul capitolo 542085 "spese per la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura della L.R. n.28 del 18 novembre 2024" (codice piano finanziario dei conti (U.2.03.03.03.999), per l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento presentate dagli agricoltori allegato 1 del DDG 10111/2024 del 19 dicembre 2024, fino alla posizione 1456 per fronteggiare la crisi idrica in agricoltura in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale N. 23 del 4 luglio 2024;

VISTE le variazioni sul capitolo 542085 "spese per la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura" codice finanziario n° U 2.03.03.03.999 per un importo complessivo di € 17.500.000,00 come di seguito riportato in dettaglio:

Variazion e Numero	Descrizione	Provvedimento	Spendibile	Cassa
206348	Legge regionale 4 luglio 2024, n. 23, articolo 13 comma 1	LR23 04-07-2024	15.000.000,00	15.000.000,00
209562	Attuazione l.r. 28 del 18/11/2024	LR28 18-11-2024	2.500.000,00	2.500.000,00
			Totale	17500000

VISTO l'art. 4 Comma 1 L.R. 9 gennaio 2025, n. 2 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027 vengono assegnate ulteriori 20.000.000,00 di euro per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024, n°23 sul capitolo 542085 "spese per la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura" codice finanziario U.2.03.03.03.999;

VISTO il DDG n. 1555/2025 del 13 febbraio 2025 con il quale è stato approvato l'inserimento nell'allegato 1 Elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento presentate dagli agricoltori al DDG n°10111/2024 del 19 dicembre 2024 delle ditte per le quali sono state accolte le memorie presentate in sede di ricorso;

VISTO il DDG n. 1573/2025 del 13 febbraio 2025 con il quale si approvano gli elenchi suddivisi per i nove ispettorati per l'agricoltura qui di seguito riportati:

- Allegato 1a e 1 b IPA Agrigento
- Allegato 2a e 2 b IPA Caltanissetta
- Allegato 3a e 3b IPA Catania
- Allegato 4a e 4b IPA Enna
- Allegato 5a e 5b IPA Messina
- Allegato 6a e 6b IPA Palermo
- Allegato 7a e 7b IPA Ragusa
- Allegato 8a e 8b IPA Siracusa
- Allegato 9a e 9b IPA Trapani

in cui si approvano i format di perizia asseverata messi a disposizione attraverso applicativo informatico;

VISTO il DDG n°4377/2025 del 27 maggio 2025 con il quale è impegnata la somma complessiva di € 18.620.578,83 sul capitolo 542085 "spese per la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura della L.R. n. 28 del 18 novembre 2024" (codice piano finanziario dei conti U.2.03.03.03.999) del Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica Dipartimento dell'Agricoltura, per le aziende agricole di cui all'allegato 1 del DDG 10111/2024 del 19 dicembre 2024, inserite dalla posizione n. 1457 fino a totale scorrimento e per gli interventi riportati nell'art.1 del DDG n. 1555 del 13 febbraio 2025 in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "*Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del c.p.p. e altre disposizioni*";

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i. che, all'art. 92 punto 3, prevede che *“Nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti”*;

VISTA la sopracitata Legge che, all'art. 94, impone che *“Quando emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91, comma 6, nelle società o imprese interessate, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 cui sono fornite le informazioni antimafia, non possono stipulare, approvare o autorizzare i contratti o subcontratti, né autorizzare, rilasciare o comunque consentire le concessioni e le erogazioni.”*

VISTA la domanda di partecipazione all'avviso presentata dalla ditta **LA DIVINA S.R.L.S. CUA** **XXXXXXXXXXXX** trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo del Dipartimento Agricoltura con n. 4903 del 28/03/2025 in cui, a fronte di un importo di progetto di € 16.800,15 (costo dell'intervento), è stato richiesto un importo di contributo di € **13.440,00** prevedendo un tempo di realizzazione degli interventi indicati in domanda stimato in mesi 7;

VISTO che in sede di istruttoria propedeutica all'emissione del presente provvedimento è stata verificata la regolare iscrizione dell'impresa all'INPS, quale requisito necessario per l'ammissibilità al contributo;

VISTA la richiesta antimafia inserita in Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, PR_MEUTG_Ingresso_0135324_20251216;

VISTA la dichiarazione pervenuta con pec in data 27/11/25 prot. 18616 con la quale la ditta LA DIVINA S.R.L.S. chiede l'emissione del provvedimento di concessione sotto condizione risolutiva impegnandosi a restituire eventuali importi percepiti a seguito di comunicazioni antimafia ostative al pagamento;

CONSIDERATO che ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Aiuti di Stato SIAN da uno specifico codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR e che al regime di aiuto previsto dall'Avviso pubblico approvato con 6186 del 29/08/2024 è stato attribuito il codice SIAN-CAR 1018425;

VISTO il D.D.S n° **116363 del 16/12/2025** con il quale la Società LA DIVINA S.R.L.S., CUA **XXXXXXXXXXXX** CUP assegnato all'investimento G61D24005300009, è stata ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale pari a € 13.440,00, per la realizzazione di interventi per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura di cui all'avviso approvato con DDG n. 6186 del 29/08/2024., sotto condizione risolutiva ex art. 92, comma 3, D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, in data 25/11/2025, il sig. FARANDA SALVATORE, dichiarava che *“dal 27/03/2025 prot. ME-2025-10340 è stato sostituito da l'amministratore unico della società “La Divina srls”, con la cessazione della carica di Amministratore Unico di Trusso Alò Mariella, c.f. XXXXXXXXXXXXX nominata di Amministratore Unico di Faranda Salvatore, c.f. XXXXXXXXXXXXX (come da visura camerale) e che, pertanto, si procedeva alla nuova richiesta di rilascio dell'informazione*

antimafia, PR_MEUTG_Ingresso_0135324_20251216, alla Prefettura di Messina Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia nei confronti del legale rappresentante p.t. FARANDA SALVATORE, figlio della precedente amministratrice sig.ra Trusso Alò Mariella;

VISTA la nota prot. 12503 del 18/09/2026 con la quale è stato notificato, ad ogni effetto di legge, il Decreto di Concessione n. 11636 del 16/12/2025, nel quale è disposta la rettifica, per mero errore materiale, del Decreto succitato, laddove è scritto “*VISTA la comunicazione antimafia rilasciata Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, PR_CTUTG_Ingresso_0135324_20251216*”, che deve invece leggersi e intendersi “*VISTA la richiesta antimafia inserita in Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, PR_MEUTG_Ingresso_0135324_20251216*”;

VISTA la nota resa dalla Prefettura di Messina, assunta al prot. 12210 del 11/09/2026, con la quale si comunica che, con il **Provvedimento prot. n. 102141 – Area I dell’11/09/2026, è stata adottata un’informativa antimafia interdittiva**, nei confronti della Società LA DIVINA SRLS.

PRESO ATTO che “*i procedimenti in materia di tutela antimafia sono tipicamente connessi ad attività di indagine giudiziaria e caratterizzati da ragioni di urgenza e da finalità, destinatari e presupposti, incompatibili con le ordinarie procedure partecipative*”, non rilevando in tal caso, pertanto, gli adempimenti previsti dall’art. 7 e 8 della L. 241/90, in conformità a quanto statuito da costante giurisprudenza;

RITENUTO, pertanto, che il decreto di revoca consegue obbligatoriamente all’informativa antimafia interdittiva acquisita ai sensi del D.Lgs. 159/2011, la cui natura vincolata non lascia margini discrezionali all’amministrazione procedente;

VISTA la L.R. 12/8/2014 n.21, art.68, che prevede l’obbligo della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali sul sito della Regione Siciliana

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1 - E’ revocato, il D.D.S. n° 11636 del 16/12/2025, giusta rettifica dell’11/09/2026, con il quale la Società LA DIVINA S.R.L.S., CUAAXXXXXXXXXXXXXX, CUP assegnato all’investimento G61D24005300009, è stata ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale pari a € 13.440,00, per la realizzazione di interventi per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura di cui all’avviso approvato con DDG n. 6186 del 29/08/2024, a seguito di Provvedimento, **prot. n. 102176 del 11/09/2026**, con cui è stata adottata dal Prefetto di Messina l’informativa antimafia interdittiva;

Art. 2 - Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell’art.68 della L.R. 12/08/2014 n°21 così come modificato dall’art.98 della L.R.7 maggio 2015 n°9.

Art. 3 - Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell’art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Regolamento (UE) 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

La Regione siciliana, i soggetti pubblici e privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla legge e Normative unionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimati.

L'informativa sul trattamento e la protezione dei dati personali, in adempimento degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, di cui al presente procedimento, è visionabile alla sezione AREE TEMATICHE – “*Altri contenuti*” sottosezione “*Privacy e sicurezza*” del sito web di questo Dipartimento, accessibile attraverso il seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_Dipagricoltura/PIR_AreeTematiche/PIR_Altricontenuti/PIR_Privacyesicurezza

Art. 5 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Viale Regione Siciliana, Palermo, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla notifica.

Catania , lì **01/10/2026**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. S9.02

(Dott. Antonino Triolo)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Dirigente del Servizio 9 – *ad interim*

Dott. Giovanni Sutera

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlg.vo n.39/93)